

Canalun di Lourousa, 7-8/5/2007... mai più!

Sci ripido

Inviato da : pierriccardo

Inviato il : 10/05/2007

Relazione tecnica: Con la tavola, salito lunedì sera, arrivato morto alle 22 al Bivacco, neve sfondosissima. La mattina partenza verso le 8, ottimo rigelo, con ramponi. Dal conoide grossa slavina a palle e rigola profonda 1m, sulla quale si cammina bene, poi si sprofonda 30/40cm, neve asciutta, gessosa; tracce dei giorni scorsi sparite, zoccolo dai 2800m in su; attraversato isolotti 100m sotto la "Chicane" seguendo labili tracce di quelli di 2gg prima. Sole splendido, ma molto vento che cessa dopo gli isolotti.

Da lì in su farina morbida ed ultimo tratto un po' crostoso e con le ravanate di domenica.

Sceso con le orecchie dritte e senza nemmeno una curva fino agli isolotti: si staccava uno strato di 20cm e finivo col culo per terra ed ho visto la mia foto su un masso laggiù al Lagarot.

Da lì in giù neve migliore, qualche curva l'ho fatta, stando tutto sulla sinistra scendendo per evitare l'insidiosissima rigola e le palle.

Da metà conoide la neve molla di brutto (ore 13.30) e sembra di andare col freno a mano tirato.

Poi neve sfondosissima fino al bivacco e da lì in giù terrificante sfondamento tra le pietre, ho fatto partire 40cm di pappa per tutto il canale sotto il bivacco e poi, dopo preso il primo pietrone, ho tolto la tavola ed è iniziato il lungo calvario della discesa che non finiva mai.

Mai più!!!!!! Almeno da solo... ma ricordo che una frase così l'avevo già scritta un anno fa.

Comunque è solo la terza volta che lo salgo, anzi la quarta, se contiamo la salita con traversata cresta dell'argentera quest'estate(senza tavola quella volta).

Considerazioni.

A salire ero carico come un mulo, per la cena e per la notte.. ho anche portato un libro di 1kg che naturalmente non ho nemmeno aperto.

Salendo con 2 zaini ai primi tornanti mi si è sganciato qualcosa ed ho perso uno scarpone ed il casco, che ho prontamente recuperato, ma forse ho perso qui la mia picca Camp da 90 euro, che scendendo non ho ritrovato.

Potrei anche averla persa appena sopra il Lagarot, dove ho indossato gli scarponi....

Sono passato al bar di Terme, ma nulla... ho anche avvisato i guardaparco... chissà se la ritrovo, secondo me no, era troppo bella enuova, aveva ancora la protezione di plastica in punta. Non potrò mai permettermene un'altra!!!

Al bivacco, come al solito, tutto sporchissimo e con nemmeno una coperta piegata.

Nella dispensa non c'era più assolutamente nulla, e dire che il 17 gennaio scorso avevo lasciato su un sacco di roba buona, lasciandone un elenco sul diario, che pure avevo portato su io l'anno scorso.

Al diario erano stati strappati 2 fogli, compreso ciò che avevo scritto io il 17/1... ma guarda un po'!! cancellazione delle prove??? Però c'è una relazione di fine aprile di un gruppo sfigatissimo di Liguri che hanno salito il canale e scesi a piedi al Chiapous:: non voglio dire che siano loro i responsabili, ma hanno lasciato l'indirizzo del loro sito, sfigatissimo pure lui, che ha avuto finora qualcosa come 500 visite!!!!!!:

www.squola2dipicche.altervista.org

Ho fatto un minimo di pulizia, perché mi faceva schifo, minestra, te', ecc. poi a dormire nel sacco a

pelo completamente vestito, faceva freddo, ho dovuto coprimi con 3 coperte, risultato non ho sentito la sveglia alle 5 e mi sono alzato alle 7 dicendomi: ma che bella luna!! Era il sole.

Un bel tè, marmellate biscotti, non mi son fatto mancare niente, preparo lo zainetto leggero, controllo che ci sia il boomerang: NOOOOOOOOOOOOOO!!!!!!!!!!!!!! Dimenticato a casa. Questo particolare non mi fa presagire nulla di buono... quasi quasi non salgo, tanto ho visto le previsioni dello zero termico sopra i 3300m, e poi pare ci sia una grossa rigola e delle grosse palle dure....

Ma poi mi dico, ma no, ha fatto un bel rigelo nella notte, metto scarponi e ramponi: la crosta mi regge.

Salgo, il resto l'ho detto sopra.

Solo un particolare: sopra gli isolotti, dopo l'autoscatto di me col corno Stella da sopra, la macchina foto in equilibrio precario sulla neve cade con l'obiettivo in giù e non c'è più verso di farlo rientrare. Non riesco nemmeno a spegnerla, la metto in tasca al caldo, quando la tiro fuori s'è spenta, ma le batterie sono finite.

E così non sapremo mai se sono arrivato in cima al colletto.

Mettiamola così, che sui 50° con la crosta me la son fatta sotto ed ho fatto dietrofront, subito dopo aver visto la mia foto tra le lapidi del Lagarot.

E poi mi sono inventato la storia della macchina fotografica.

Che fatica!!

Vi dirò solo che ho faticato molto di più questa volta, pur essendo partito riposato dal bivacco, e credo anche di averci messo più tempo dell'altra volta.

Ma, si sa, l'età è quella che è, e quel che è sicuro che ho un anno in più dell'anno scorso.

Tornato al Bivacco ho fatto pulizia, ho piegato le mie tre coperte, le altre no!! E non ho portato giù le immondizie degli altri... ci mancherebbe, avrò avuto sulle spalle già una quarantina di chili!!

Al Lagarot ero sicuro di trovare la mia bellissima picca (meno male ne avevo 2), ma non c'era.. poi ero sicuro di trovarla verso Terme.

Invece nulla.

Sono arrivato alle Terme morto.

Conoscendomi non mi sarebbe parso strano che la picca fosse rimasta nell'auto.

Ma non c'era.

E chisseneffrega, ci saranno ancora delle picche che non ci saremo più noi, e qualcuno salirà lassù con la mia bellissima picca. Spero solo che quello lì, appeso soltanto alla punta della mia amata e perduta, ad uno spuntone roccioso a picco sul vuoto, non venga giù perché aveva un piccolissimo difetto di fabbricazione!!

Spero anche che quelli che hanno mangiato i miei viveri al bivacco stessero per morire di fame e di stenti e si siano così salvati la pelle.

Ma, se così non fosse, spero almeno che gli sia venuto un bel mal di pancia.

P.S. Leggo ora su Gulliver che l'hanno fatta il giorno dopo e ringraziano "il ragazzo che l'ha battuta tutta"

Ma chi sarà stato? Boh!

Ma mi avranno ringraziato per la picca?

[Album foto](#)

[Tracciato gps](#)